

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME PER LE SCUOLE PRIMARIE

Premessa

Lo scopo che ci si è prefissati nel fornire le indicazioni seguenti, è stato quello di creare classi il più possibile equilibrate tra loro, evitando la concentrazione di situazioni problematiche e favorendo un clima di lavoro sereno. Per questo motivo nelle prime due settimane di scuola, i bimbi lavoreranno all'interno di gruppi, quando possibile anche di piccole dimensioni, affidati ad insegnanti diversi, che svolgeranno attività di accoglienza, di laboratorio ed eventualmente prove d'ingresso, per dare l'opportunità di osservare le dinamiche tra gli alunni e quindi, di costruire classi armoniose.

Criteria di formazione delle classi prime

- Seguire le indicazioni della scuola dell'infanzia sul livello cognitivo, comportamentale e relazionale;
- Mantenere piccoli gruppi (2-3 bambini) provenienti dalla stessa scuola dell'infanzia, salvo diverse indicazioni delle insegnanti;
- Suddividere in modo equilibrato maschi e femmine;
- Valutare i risultati delle prove di passaggio e delle eventuali prove d'ingresso effettuate nel periodo di accoglienza;
- Considerare le date di nascita (soprattutto dove presenti casi di anticipo), i casi certificati, gli alunni stranieri e distribuirli in modo equilibrato;
- Dividere i bambini che abbiano tra loro stretti legami di parentela o che vivano insieme, salvo serie e motivate indicazioni. Questo particolare criterio viene inserito in quanto la presenza nella stessa classe di alunni che vivono in contatto continuo anche fuori dalla scuola, crea tra loro tensioni e rivalità non facilmente gestibili.